

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08783 del 07/07/2022

Proposta n. 26051 del 06/07/2022

Oggetto:

POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Avviso Pubblico Progetto integrato educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi Asse II Inclusion sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2. di cui alla Determina G00086 12/01/2021 Approvazione delle modalità operative per il pagamento e la rendicontazione delle indennità di partecipazione da erogare ai destinatari.

Oggetto: POR LAZIO FSE 2014 – 2020. Avviso Pubblico “Progetto integrato educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi” Asse II –Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.2”. di cui alla Determina G00086 12/01/2021
Approvazione delle modalità operative per il pagamento e la rendicontazione delle indennità di partecipazione da erogare ai destinatari.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE OCCUPAZIONALI

Su proposta dell'Area “Attività di Controllo e di rendicontazione”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”; - la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”; -
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2, con cui si approvano le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del FESR e l’Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 27 dicembre 2019 con la quale è stato modificato il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e politiche occupazionali
- la Direttiva del Segretario Generale, nota prot. n. 0100520 del 4 febbraio 2020 - “Articolazione organizzativa della Direzione regionale Istruzione, Formazione e politiche occupazionali”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 16 marzo 2021, Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 30/12/2021 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18/01/2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento N. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito “Reg. 651”);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/256 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo approvato il 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti n.13031/2013 e n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli interventi nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014, con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015, recante “Presa d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 – Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Decisione di esecuzione n. C(2018)7307 finale della Commissione Europea del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la Decisione di esecuzione n. C(2020)8379 finale della Commissione Europea del 24 novembre 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9799 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la Determinazione Dirigenziale N. G13943 15/10/2019 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione "Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017, e n. G13018 del 16/10/2018;

- la Determinazione Dirigenziale N. G14105 16/10/2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale G10498 del 15/09/2020, avente ad oggetto: Approvazione procedure di controllo per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati finanziati con risorse FSE".
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTI altresì gli atti che si sono resi necessari a seguito dell'insorgere dell'emergenza sanitaria da COVID 19, al fine di consentire la prosecuzione delle attività di gestione e controllo dei progetti che hanno riguardato anche la semplificazione delle procedure di gestione e controllo utilizzate dall'AdG e dagli OOII, di cui si citano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i più significativi:

- Determinazione Dirigenziale n. G03815 del 06/04/2020 POR FSE 2014 - 2020 Disposizioni urgenti emergenza epidemiologica (COVID-19) Controlli primo livello e successiva modifica;
- Determinazione Dirigenziale n. G03798 del 06/04/2020 POR Regione Lazio FSE 2014/2020 – Chiarimenti circa l'utilizzo della modalità di formazione a distanza, compilazione registri presenze, dei progetti finanziati a valere sugli Avvisi pubblicati dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche occupazionali;
- Determinazione Dirigenziale n. G07389 del 23/06/2020 Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi (Avvisi pubblici) connessi alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 e s.m.i.;
- Determinazione Dirigenziale n. G07552 del 25/06/2020 POR FSE 2014 - 2020 Modifica ed integrazione della Determinazione Dirigenziale n. G03815 del 06/04/2020 avente ad oggetto: "POR FSE 2014 - 2020 Disposizioni urgenti emergenza epidemiologica (COVID-19) Controlli primo livello";
- Determinazione Dirigenziale n. G10498 del 15/09/2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 Approvazione procedure di controllo per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati finanziati con risorse FSE;
- Determinazione Dirigenziale n. G10582 del 17/09/2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 - Integrazione alle misure di semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi (Avvisi pubblici) connessi alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 introdotte con Determinazione Dirigenziale n. G07389 del 23/06/2020;
- DD n. G15729 del 16/12/2021 POR LAZIO FSE 2014 – 2020 Modifica ed integrazione delle Determinazioni Dirigenziali G03815 del 06/04/2020 e G07552 del 25/06/2020 avente ad oggetto: “POR FSE 2014 - 2020 - Disposizioni urgenti emergenza epidemiologica (COVID-19) Controlli primo livello”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale.

CONSIDERATO che:

- come disciplinato all'art. 5 "Destinatari degli interventi", l'Avviso Pubblico "Progetto integrato educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi è rivolto *a giovani, provenienti da famiglie a rischio di devianza con età compresa fra gli 11 e i 21 anni in situazione di disagio socio economico individuati sulla base della valutazione del numero e della composizione del nucleo familiare e dei livelli reddituali (ISEE) o segnalati dai servizi sociali del territorio. Sono ammessi anche i minorenni stranieri o appartenenti a minoranze etniche, religiose o linguistiche, che entrano o vivono in Italia, anche se in modo irregolare, per i quali sono riconosciuti tutti i diritti garantiti dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo (1989), la quale afferma, tra i suoi principi, che in tutte le decisioni relative al minore deve essere considerato prioritariamente "il superiore interesse" del ragazzo;*
- L'art. 15 dell'Avviso prevede l'erogazione di un'indennità di partecipazione pari ad € 10/giornata ad allievo, che dovranno essere considerate dal soggetto attuatore come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente ai sensi di quanto disposto all'art. 50, comma 1, lett. c del D.P.R. 917/1986.
- La "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" approvata con determina B06163 del 17-09-2012, prevede la non ammissibilità dei trasferimenti di denaro in contanti per i costi inerenti le risorse umane impegnate nel progetto;

PRESO ATTO delle oggettive difficoltà manifestate dai Beneficiari dell'Avviso in oggetto, di erogare le indennità di partecipazione ai destinatari con modalità tracciabile (bonifico, assegno, ecc.), soprattutto in considerazione della presenza di soggetti minori e stranieri che entrano e/o vivono in Italia anche in modo irregolare, che risultano pertanto impossibilitati ad aprire un regolare conto corrente postale/bancario;

RITENUTO opportuno di dover disciplinare l'erogazione delle indennità di partecipazione previste dall'Avviso, in deroga con le disposizioni ordinarie previste nella Determina B06163 del 17-09-2012, al fine di garantire il corretto svolgimento degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi previsti da ciascuno di essi;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte, che qui si considerano interamente riportate, nel caso in cui si renda oggettivamente impossibile provvedere all'erogazione delle indennità di partecipazione con modalità tracciabile, come previsto nella Determina B06163 del 17-09-2012, il Beneficiario potrà provvedere al pagamento in contanti delle stesse, secondo le disposizioni appresso riportate:

- il dettaglio analitico dei singoli pagamenti periodici effettuati ai partecipanti dovrà risultare da un'attestazione di avvenuta erogazione delle indennità, asseverata da un professionista abilitato (dottore commercialista e/o revisore);

- i pagamenti in contanti dovranno essere conformi con quanto previsto dal D.L. n. 228/2021 convertito in L. n. 15/2022 (GU n. 49/2022), che stabilisce, per l'anno 2022, il limite massimo consentito per effettuare trasferimenti di denaro contante, a qualsiasi titolo, tra soggetti diversi, per un importo al massimo di € 1.999,99. In ogni caso, dovrà essere rispettata la normativa nazionale vigente alla data del pagamento delle indennità;
- per i destinatari minori, dovrà essere fornita una dichiarazione del tutore, di autorizzazione al trasferimento delle somme in denaro al destinatario.

Le suddette disposizioni sono valide solo ed esclusivamente per il pagamento delle indennità di partecipazione ai destinatari dell'Avviso Pubblico "Progetto integrato educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi" approvato con Det G00086 12/01/2021

Inoltre, il Beneficiario, nel caso in cui effettui pagamenti in contanti, in sede di controllo dovrà:

- dimostrare l'oggettiva impossibilità di apertura di un conto corrente bancario/postale da parte del destinatario;
- garantire il pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale, in quanto le indennità dovranno essere considerate dal soggetto attuatore come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente ai sensi di quanto disposto all'art. 50, comma 1, lett. c del D.P.R. 917/1986.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti istituzionali www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)